

Area Territoriale di Ricerca di Napoli 1 – via Pietro Castellino n. 111, Napoli

Servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura inerenti al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e alla Direzione dei Lavori relativi ai lavori di ampliamento del Polo Medico Biotecnologico presso l'AdRNA1

CUI S80054330586202300114 - CUP B69D23000070001 – CIG B22FA3721F

**Determina di indizione**

#### IL DIRIGENTE

**Vista** la legge 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e s.m.i., e in particolare l'art.5, che stabilisce che il dirigente provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente assegnato all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al procedimento nonché l'adozione del provvedimento finale;

**Visto** il D.Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Visto** il D.Lgs. 127/2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 25034 in data 4 maggio 2005 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 124 in data 30 maggio 2005 recante “Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza” (di seguito anche Regolamento di amministrazione), ed in particolare, la Parte II – Titolo I “Disposizioni generali e articolazioni organizzative” e l'art. 59 rubricato “Decisione di contrattare”;

**Visto** il D.Lgs. 81/2008 recante “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**Visto** il D.Lgs. 213/2009, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**Vista** la legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

**Vista** la legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

**Visto** il decreto-legge 52/2012, convertito dalla legge 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

**Visto** il D.Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

**Visto** il D.Lgs. 218/2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**Visto** il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

**Visto** il D.Lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Visto** lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 93/2018, in vigore a far data del 01.08.2018;



**Visto** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR n. 14 del 12 marzo 2019, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

**Vista** la delibera n. 371/2023 adottata dal Consiglio di Amministrazione del C.N.R. in data 28.11.2023, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024;

**Visto** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 marzo 2023 con deliberazione n. 77/2023 – Verb. 474, ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012, nell’ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

**Considerato** che l’affidamento di cui trattasi è stato inserito nel Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi del CNR con assegnazione del codice CUI S80054330586202300114;

**Vista** la delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023 concernente l’“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024” relativa all’entità e modalità di versamento della contribuzione dovuta all’ANAC;

**Visto** l’incarico conferito all’Ing. Nicola Fratini di Dirigente di Prima Fascia dell’Ufficio Patrimonio Edilizio, prot. N. 88289 del 30/11/2022;

**Premesso che** è indispensabile ed improcrastinabile procedere all’appalto dei lavori di ampliamento presso l’AdRNA1 e, a tal fine, prima dell’avvio della procedura di appalto e secondo quanto disposto al c. 2 dell’art. 114 D.Lgs. 36/2023, si rende necessaria l’individuazione del Direttore dei Lavori;

**Atteso che** si rende pertanto necessario provvedere all’affidamento dei servizi per la direzione lavori e contabilità dell’intervento nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

**Vista** la Decisione a contrarre prot. 186558 del 03.06.2024 e successiva integrazione, prot. 187563 del 03.06.2024, con la quale:

- è stata avviata una procedura selettiva per l’affidamento dei servizi per la direzione lavori e contabilità nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi all’intervento di ampliamento presso l’AdRNA1;
- si è dato atto che:
  - o l’importo dell’incarico da affidare, calcolato ai sensi dell’All. I.13 al Codice e del DM del 17.06.2016, risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 14 del Codice;
  - o trattandosi di servizi di natura intellettuale non sono previsti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;
- si è stabilito di procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell’art. 71 del Codice, applicando il criterio di aggiudicazione di cui all’art. 108 c. 2 let. b) del medesimo Codice e, dunque, mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto stabilito nell’allegato “Criteri di valutazione OEPV”;
- sono stati approvati i seguenti documenti di progetto:
  - o Capitolato descrittivo e prestazionale contenente il calcolo dei corrispettivi in base al Decreto tariffe;
  - o Schema di contratto – disciplinare tecnico;
  - o Criteri di valutazione delle offerte tecniche;
- è stata impegnata la somma di € 381.989,56 (inclusi IVA e oneri previdenziali al 4%) GAE P0000512- voce di spesa 22034 “Fabbricati ad uso strumentale” – impegno n. 1340;

**Preso atto** delle seguenti scelte selettive, come specificate dalla suindicata decisione a contrarre:

- riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti riportati nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;
- ai sensi dell’art. 119 c. 1 del Codice, il contratto non può essere ceduto né può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto;
- ai sensi dell’art. 107 c. 3 del Codice, avvalersi della cosiddetta “inversione procedimentale” in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l’affidamento dei servizi, prevedendo di esaminare le offerte prima della



verifica dell' idoneità degli offerenti, quindi di procedere con la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità tecnica oltre che nei confronti del concorrente primo in graduatoria anche di n. 1 (uno) concorrente individuato mediante sorteggio;

- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, collocare primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull' offerta tecnica;
- ai sensi dell' art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all' oggetto del contratto;
- ai sensi dell' art. 110, comma 1, del Codice, valutare l' anomalia delle offerte nel modo che segue:
  - ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, considerare anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
  - ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a tre, riservarsi la facoltà di sottoporre a verifica l' offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa;
- ai sensi dell' art. 92, comma 1, del Codice, stabilire che i concorrenti NON debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario per la formulazione dell' offerta;
- ai sensi dell' art. 17, comma 8, del Codice, riservarsi l' esecuzione anticipata del contratto al fine della compatibilità con i tempi stabiliti per l' inizio dei lavori relativi all' intervento;
- ai sensi dell' art. 71, comma 2, del Codice, stabilire che il termine per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;
- ai sensi dell' All. I.3, comma 1, lett a), del Codice, stabilire che l' aggiudicazione debba avvenire entro il termine di nove mesi dalla pubblicazione del bando di gara, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell' anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato di un mese;

**Preso atto** che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B69D23000070001;
- il Codice Unico d' Intervento (CUI) è il seguente: S80054330586202300114;
- il CPV è il seguente: 71000000-8;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l' Ing. Filippo Valletta – AdRRM2, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d' interesse di cui all' art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell' art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- ai sensi dell' art. 114, comma 8 del Codice, il Direttore dell' esecuzione del contratto è l' Ing. Filippo Valletta – AdRRM2;

**Evidenziato** che per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Consiglio Nazionale delle Ricerche si avvale della Piattaforma Telematica acquisti in rete di Consip raggiungibile all' indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, parte II del Codice;

**Considerato** che occorre approvare i sottoelencati documenti di gara:

- All.A – Bando di gara;
- All.B – Disciplinare di gara;
- All.B1 – Criteri di valutazione delle offerte tecniche OEPV;
- All.B2 – Offerta tecnica;
- All.C Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- All.D – DGUE;
- All.E – Offerta economica;
- All.F – Patto di integrità;

**Dato atto** che ai fini del Sistema Informativo di Monitoraggio Gare è stato acquisito il seguente codice CIG B22FA3721F;

**Visti**

- La legge di bilancio per il 2017 (art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232) che ha istituito un Fondo, nello stato di previsione del Ministero dell' economia e delle finanze, per assicurare il finanziamento degli



investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese in determinati settori di spesa, tra cui i trasporti, le infrastrutture, la ricerca, la difesa del suolo, l'edilizia pubblica, la riqualificazione urbana. A tali finalità erano stati destinati inizialmente oltre 47 miliardi di euro in un orizzonte temporale ventinquennale, dal 2017 al 2032, già ripartiti tra le diverse finalità.

- La legge di bilancio per il 2018 (L. 205 del 27/12/2017, articolo 1, commi 1072-1075) aveva successivamente rifinanziato il Fondo investimenti per oltre 36 miliardi dal 2018 al 2033. Per quanto concerne le modalità di utilizzo del Fondo, la citata norma ne prevedeva il riparto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato. In particolare, con i medesimi decreti dovevano essere individuati sia gli interventi da finanziare che i relativi importi, indicando, ove necessario, le modalità di utilizzo dei contributi, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa. Il riparto delle risorse autorizzate dal comma 1072 dell'art. 1 della legge di bilancio 2018 è stato effettuato mediante il D.P.C.M. 28 novembre 2018. In base a detta norma il finanziamento complessivo destinato alla ricerca pari a € 1.401.024.639 ripartito tra 7 ministeri: MIUR, MISE, SALUTE, DIFESA, GIUSTIZIA, AGRICOLTURA, PRESIDENZA. In particolare, al MIUR è stato assegnato un importo totale pari a € 1.075.000.000;
- Con il successivo Decreto Ministeriale n. 450 del 4 giugno 2019 il MIUR ha effettuato il riparto dei fondi a disposizione tra gli Enti di Ricerca vigilati, assegnando al CNR per impostazione strategica nello sviluppo delle politiche scientifiche € 597.000.000; in particolare, le assegnazioni al CNR sono articolate negli anni come segue:  
2018: € 6.000.000 2022: € 20.000.000 2026: € 35.000.000 2030: € 60.000.000  
2019: € 25.000.000 2023: € 20.000.000 2027: € 42.000.000 2031: € 60.000.000  
2020: € 26.000.000 2024: € 22.000.000 2028: € 45.000.000 2032: € 70.000.000  
2021: € 18.000.000 2025: € 28.000.000 2029: € 50.000.000 2033: € 70.000.000

#### DISPONE

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di autorizzare l'avvio di una procedura selettiva per l'affidamento della Direzione lavori e contabilità e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi all'intervento di ampliamento del Polo Medico Biotecnologico presso l'AdRNA1;
3. di dare atto che:
  - ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore complessivo stimato da affidare è pari ad € 313.106,20, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali, Iva esclusa;
  - trattandosi di servizi di natura intellettuale non sono previsti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;
4. di stabilire che l'affidamento, anche in ossequio a quanto previsto nella Decisione a contrarre, avverrà mediante procedura di gara telematica tramite la piattaforma ASP di Consip raggiungibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/> secondo le regole tecniche della stessa e la ulteriore disciplina indicata nel disciplinare di gara;
5. di procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice applicando il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108, comma 2, lett. b) del medesimo Codice e, dunque, mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri, sub-criteri, pesi e sub-pesi indicati nell'allegato "Criteri di valutazione OEPV", nonché le modalità di assegnazione dei punteggi individuati nel disciplinare di gara;
6. di stabilire che la procedura viene avviata, altresì, sulla base dei seguenti documenti amministrativi che con il presente atto vengono formalmente approvati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ma non vengono pubblicati contenendo informazioni al momento riservate:
  - All.A – Bando di gara; All.B – Disciplinare di gara;
  - All.B1 – Criteri di valutazione delle offerte tecniche OEPV;
  - All.B2 – Offerta tecnica;
  - All.C Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;



All.D – DGUE;

All.E – Offerta economica;

All.F – Patto di integrità;

7. di dare atto che, ai fini del Sistema Informativo Monitoraggio Gare è stato acquisito il CIG B22FA3721F;
8. di prendere e dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l'Ing. Filippo Valletta – AdRRM2, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
9. di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del Codice, in materia di attività incentivante, che il RUP svolgerà i propri compiti con il supporto del seguente personale, che è quindi contestualmente autorizzato al trattamento dei dati personali relativi alla suddetta fase di affidamento:

TEAM DI PROGETTO	
PERSONALE	FUNZIONI
Dr.ssa Carmela Vanzanella	Collaboratore principale – referente per predisposizione e controllo delle procedure di bando
Rag. Irene di Nicolantonio	Collaboratore principale – referente per Attività di programmazione della spesa per investimenti
Avv. Roberta Gambardella	Collaboratore semplice
Arch. Luigi Mandraccio	Collaboratore semplice – Punto istruttore ASP
Dott. Tiziano Baldissara	Collaboratore semplice
Sig. Raffaele Mennella	Collaboratore semplice

10. di stabilire che ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice, per la nomina della Commissione Giudicatrice, da effettuarsi una volta scaduto il termine per la presentazione delle offerte, l'Ufficio Patrimonio Edilizio si atterrà alle vigenti disposizioni e indicazioni di ANAC, richiedendo comunque al RUP l'indicazione degli esperti nel settore necessari per la nomina;
11. di dare atto che, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
  - pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cura del RUP;
  - pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente al seguente collegamento: <https://www.urp.cnr.it/node/7297> ;
12. di dare atto che sono state acquisite, nonché depositate agli atti di gara, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n. 62, inerenti all'inesistenza di cause ostative alla partecipazione alla presente procedura, da parte di tutti gli altri soggetti interessati alla stessa;
13. di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
14. di procedere alla pubblicazione degli atti del procedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del Codice, sul sito istituzionale dell'Ente al fascicolo id-20240603-103242.

Il Dirigente UPE | Ing. Nicola Fratini